



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 30 novembre 2022
(OR. en, pl)

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0299(NLE)**

**15094/22
ADD 1**

**SOC 644
EMPL 445
ECOFIN 1193**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca l'inclusione attiva - <i>Accordo politico</i> - <i>Dichiarazione della delegazione polacca</i>

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della delegazione polacca sulla raccomandazione in oggetto.

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA

**DICHIARAZIONE DELLA POLONIA SUL PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO
RELATIVE A UN ADEGUATO REDDITO MINIMO CHE GARANTISCA L'INCLUSIONE ATTIVA**

La parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come diritto fondamentale. La Polonia garantisce la parità tra donne e uomini nel quadro dell'ordinamento giuridico interno polacco in conformità dei trattati internazionali in materia di diritti umani e nel quadro dei valori e principi fondamentali dell'Unione europea. Per tali motivi la Polonia interpreterà il termine "parità di genere" come parità tra donne e uomini, in conformità degli articoli 2 e 3 del trattato sull'Unione europea nonché dell'articolo 8 e dell'articolo 157, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e gli altri termini contenenti il termine "genere" nel senso di "sesso", in conformità dell'articolo 10, dell'articolo 19, paragrafo 1, e dell'articolo 157, paragrafi 2 e 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
